

**ASSISI** Fibrillazioni nel Polo e nel centrosinistra in vista delle Comunali 2006

# Corsa alle elezioni

ASSISI — Pronti per le «primarie», politici, «tessitori» e «penelopi» all'opera. Di tutto e di più per le Comunali 2006. Le «primarie» nel centrosinistra si faranno, entro la prima settimana di febbraio. Una certezza nel quadro di incertezza che caratterizza l'opposizione; incertezze che evidenziano anche resistenze a strategie sovralocali, considerato che il candidato dovrebbe essere un moderato espressione della Margherita, indicazione che le «primarie» potrebbero non confermare. Si attende di capire che ruolo avranno alcuni protagonisti delle recenti pagine della politica assisina. «Pare di essere al "Gallica" dei tempi d'oro del calcio mercato visti i movimenti — dicono nel centrosinistra —. Cosa faranno gli esponenti che si sono ribellati all'azione politico-amministrativa di Giorgio Bartolini (nella foto)? A cominciare da Gianfranco Costa e Tonino Lunghi, già Udc, oggi smarcati da autosospensioni



e dimissioni, candidati sindacali possibili per esperienza (Costa è già stato primo cittadino), capacità e territorialità (Lunghi in particolare, di Santa Maria degli Angeli, l'area che pesa di più sul piano dei voti). Senza dimenticare poi i 3 di An, Petrozzi, Siena e Apostolico, e il loro ruolo in vista delle elezioni.

Fermo restando che al momento l'unico candidato sindaco indicato è Claudio Ricci (Fi). Il Comitato «Prima Subito» ha tenuto l'altra sera una riunione dove è scaturita la volontà «di fronte ai troppi tentennamenti da parte di alcuni partiti, di farsi carico dell'organizzazione di un'ampia consultazione po-

## ASSISI Appello di Sculco alla Regione «Non chiudere la scuola per ciechi»

ASSISI — «Vorrei chiedere ai consiglieri regionali, alla presidente Lorenzetti, quali sono i veri motivi per i quali si vuole chiudere la Scuola speciale per ciechi. E pensare che qualche anno fa, quando a volerla chiudere era la Moratti: ci fu una levata di scudi. Speriamo in un ripensamento anche perché ritengo che il tutto sia in violazione alla normativa in materia, andando a sopprimere una scuola che è unica in Italia». Parla così Gianfrancesco Sculco, dirigente dell'elementare e media speciale statale di Assisi per cui c'è la proposta di accorpamento all'Istituto Comprensivo Assisi 1; domani se ne discuterà in Consiglio regionale. «Accorpate due scuole 'normali' può rientrare in una certa logica, farlo con una 'speciale' significa distruggerla - aggiunge Sculco —. Basti pensare che perdendo l'autonomia non ci sarebbe più il Collegio dei docenti, 16 delle elementari e 9 delle medie». Sculco è intenzionato a ricorrere al Tar.

polare per la scelta di un candidato sindaco credibile e condiviso». Sul piano operativo, entro la fine dell'anno, il Comitato elaborerà il regolamento delle Primarie ed entro il 6 gennaio lo presenterà alla cittadinanza. L'intenzione è di coinvolgere i partiti del centrosinistra, le associazioni, le categorie, i cittadi-

ni. «Tra le forze politiche — conclude il comitato — i partiti di Rc e dell'Idv si sono espressi a favore delle primarie, così come Ds e Pdc che hanno sostenuto che queste potrebbero invece rivelarsi uno strumento utile».

**Maurizio Baglioni**

## ASSISI Carambola in auto Donna ferita

ASSISI — Due spettacolari incidenti nelle ultime ore nel comprensorio: a Rivortorto e Cipresso di Assisi. Ieri alle 7.30, una Fiat Panda, che percorreva la Ss 75 in direzione Foligno-Perugia, ha sbandato all'altezza di Passaggio di Assisi. L'utilitaria, condotta da una donna, è andata verso il centro della strada, dove è presente il muretto new-jersey; nel tratto dove la protezione si interrompe, la Panda ha raggiunto la corsia opposta, attraversandola prima di ribaltarsi; una sequenza drammatica (fortunatamente in quella frazione di secondo dall'altra parte non proveniva nessuno). Subito sono scattati i soccorsi, con i Vigili del fuoco del distaccamento di Assisi, il 118, la Polizia; la donna è stata trasportata in ospedale per accertamenti. L'altra sera invece a sbandare è stata una Peugeot 2006 a Cipresso. La macchina è finita fuori strada, centrando anche una siepe: il conducente è salvo.

**TODI** Taglio del nastro sulla Provinciale a Vasciano alla presenza di molte autorità

## Frana, riapre la strada

TODI — Inaugurati, nella mattinata di ieri, i lavori di risanamento della frana (nella foto) lungo il tratto stradale in località Vasciano di Todi al Km 6+500 lungo la strada provinciale 379 di Montenero. Alla cerimonia erano presenti numerose autorità e tra gli altri, l'assessore provinciale alla viabilità, Giovanni Moriconi, l'assessore regionale al bilancio, Vincenzo Riommi, il sindaco del Comune di Todi, Catuscia Marini. Le opere, per un importo di quasi 500mila euro, si sono rese necessarie a seguito del dissesto avvenuto all'altezza del Km 6+500 a causa delle piogge torrenziali cadute nel mese di maggio 2004.



Poi l'acqua è continuata a scendere con il picco raggiunto nel dicembre 2004 tanto che la strada è stata definitivamente chiusa al traffico per alcuni mesi in quanto giudicata pericolosa. I lavori eseguiti si sono, allora, concentrati sulla messa in sicurezza della via di comunicazione realizzando un sostegno in cemento armato con cinquantanove pa-

li di un metro di diametro, un cordolo sempre in cemento armato lungo 60 metri, drenaggi e fognature. Appena chiusa la strada è stato necessario utilizzare un percorso alternativo che ha allungato il tragitto per i paesi di Montenero e Pesciano di appena 6 Km e si è proceduto, pertanto, alla sistemazione di esso per una spesa complessiva di 20mila euro.

In questo caso i lavori hanno previsto il controllo del flusso delle acque piovane tramite il rifacimento dei dossi e delle cunette, il taglio degli arbusti e delle piante che ingombravano la carreggiata riducendo la visibilità e la sistemazione di tutto il tracciato. «I lavori su questa strada as-

sumono ancora più importanza in considerazione del fatto che si era in presenza di un evento franoso di grandi dimensioni — ha tenuto a sottolineare Moriconi — e l'area viabilità dell'ente ha proceduto con grande celerità nei lavori per la messa in sicurezza della via di comunicazione, tenendo la strada chiusa per soli tre mesi».

«L'importanza della collaborazione tra enti permette di risolvere i problemi con molta più snellezza e velocità — ha detto Marini — vi è stata sin da subito la disponibilità da parte della Provincia a fare un intervento che fosse definitivo». La preziosità della rete è stato l'aspetto rimarcato anche da Riommi, il quale auspica che «in futuro si possano avere risorse per prevenire gli eventi calamitosi e non solamente per operare a disegni avvenuti. Siamo in presenza di una territorio regionale che deve fare i conti con i dissesti idrogeologici come hanno dimostrato gli ultimi fatti e bisogna investire in prevenzione, ed è sempre più indispensabile la collaborazione tra enti».

**BASTIA** Amministrazione e commercianti impegnati nelle iniziative per le feste

## Mercatino e arte per Natale

BASTIA — Non le solite iniziative, peraltro numerose e largamente partecipate, ma eventi che coinvolgano la gente e che vedono muoversi insieme l'amministrazione comunale e le associazioni dei commercianti. «Vorremmo fare di più chiamando a dare il proprio contributo le associazioni culturali e del volontariato — ha dichiarato l'assessore Patrizia Repice, inaugurando ieri mattina il mercatino nella piazza di Bastia 2 —. Una tappa importante questa del mercatino messo a punto

dalla Cosap (Consorzio degli ambulanti), con la partecipazione dei negozianti locali». Il percorso degli eventi è iniziato ad ottobre con la fiera di San Michele. Ora si è pensato di valorizzare il quartiere di Bastia 2 con la tensostruttura dove i banchi merceologici, i prodotti alimentari, ma anche musica e animazione faranno vivere festosamente la città fino alla vigilia di Natale. Sabato prossimo lo chef offrirà spuntini tipici della stagione. Tra le curiosità anche le zucche scolpite artigianalmente. Un modo nuovo per attirare i visitatori anche nei

negozi di Bastia 2 o negli altri punti vendita del centro storico, che è a due passi. «Abbiamo raggiunto importanti punti di intesa — ha rilevato l'assessore Repice — che ci consentono di programmare con largo anticipo gli eventi del 2006. Cambieranno le date delle fiere stagionali; quella di primavera slitterà da aprile a maggio e l'edizione estiva da giugno a metà luglio. Per l'edizione di primavera pensiamo ad una fiera tematica, il cui argomento è ancora da definire».

**m.s.**

**ASSISI** La Polfer ha identificato 23 extracomunitari: 17 erano privi di permesso di soggiorno

## Clandestini bloccati alla stazione di Foligno

ASSISI — Stazione ferroviaria sorvegliata speciale. Ha infatti prodotto importanti risultati l'attività che la Polfer di Foligno, comandata dall'ispettore Marco Orazi, ha effettuato nello scalo ferroviario della Città del Poverello. Su disposizione del Compartimento Polfer di Ancona e della Questura di Perugia, l'attività «Feste sicure» ha prodotto l'identificazione di 23 persone, tra cui 17 stranieri. Di questi, quattro sono stati accompagnati all'Ufficio immigrazione perché non in regola con le norme di soggiorno. Le manette sono invece

scattate ai polsi del 19enne marocchino B.D. Il giovane, dopo le complesse verifiche del caso, è stato arrestato per non aver ottemperato all'ordine del Questore di Perugia di abbandonare il territorio nazionale. Ieri il marocchino è comparso davanti al giudice del Tribunale di Assisi per il processo con rito direttissimo. I controlli messi in atto dalla Polfer di Foligno proseguiranno anche nei prossimi giorni lungo l'intera tratta di competenza ed all'interno degli scali e degli impianti ferroviari, nonché dei convogli, che rientrano nella giurisdizione.